

ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA APROVATO CON DPGR n.7819 del 21 agosto 2013

FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA CITTA' DELLA SALUTE E DELLA RICERCA

NEL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

{ai sensi della lr 19/19 e della L.R. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.)

PARTE PRIMA - ELEMENTI GENERALI

Articolo 1 - Premesse

Articolo 2 - Obiettivi e finalità dell'atto integrativo

Articolo 3 - Ambito territoriale oggetto dell'atto integrativo

PARTE SECONDA - DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI

Articolo 4 - Definizione e dimensionamento della struttura sanitaria

Articolo 5_– parametri urbanistici ed edilizi – regole morfologiche e planivolumetrico

Articolo 6 – Accessibilità

PARTE TERZA – PROCEDURE URBANISTICHE ED AMBIENTALI DELL'ACCORDO

Articolo 7 – Monitoraggio delle procedure ambientali

PARTE QUARTA - REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E IMPEGNI IN CAPO AI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Articolo 8 – Modalità di attuazione e impegni delle parti

Articolo 9 – Quadro economico

Articolo 10 – Cronoprogramma

PARTE QUINTA - VERIFICHE DELL'ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO

Articolo 11 - Composizione ed attribuzioni del Collegio di Vigilanza

Articolo 12 – tavolo di monitoraggio

Articolo 13 – varianti all'accordo di programma

Articolo 14 - inadempimenti

Articolo 15 - Sottoscrizione, effetti e durata

Articolo 16 - Disciplina delle controversie

Articolo 17 – Documenti Allegati

PREMESSO CHE:

- con d.g.r. n. IX/3666 del 2.07.2012, Regione Lombardia Regione Lombardia ha promosso l'Accordo di Programma per la realizzazione della Città della Salute e della Ricerca nel Comune di Sesto San Giovanni (di seguito anche "Accordo di Programma" o "AdP");
- con d.g.r. n. 498 del 25.7.2013 la Regione Lombardia ha approvato l'ipotesi di Accordo di Programma, unitamente ai relativi allegati che ne costituiscono parte integrante;
- Con DPGR n.7819 del 21 agosto 2013 è stato approvato l'Accordo di Programma sottoscritto in data il 30 luglio 2013 il 30 luglio 2013 tra Regione Lombardia, Ministero dell'Ambiente, Comune di Sesto San Giovanni, Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei

Tumori, con l'adesione di ARIA SpA, finalizzato alla realizzazione della Città della Salute e della Ricerca in Comune di Sesto San Giovanni (pubblicato su BURL S.O. n.35 del 26 agosto 2013);

- In data 3 agosto 2021 il Collegio di Vigilanza ha deciso di stralciare dal perimetro le aree di pertinenza del Camino Fumi e delle Vasche Pompei;
- In data 3 agosto 2021 il Collegio di Vigilanza ha deciso di stralciare dal perimetro le aree da cedere all'Enel per la realizzazione della Cabina elettrica di trasformazione;
- Con Atto di Cessione di aree senza corrispettivo per la realizzazione della "Città della salute e della ricerca" in Comune di Sesto San Giovanni (MI), in attuazione del relativo Protocollo d'Intesa con Regione Lombardia, stipulata per atto pubblico notarile informatico ai sensi dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche del 31.07.2018 a firma del Notaio Lorenzo Calafiori, sono state cedute senza corrispettivo dal Comune di Sesto San Giovanni alle Fondazioni IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta e IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori le aree destinate alla realizzazione di Città della Salute e della Ricerca;
- Anche ad esito delle attività del Tavolo Tecnico TPL, istituito dal tavolo di Monitoraggio dell'Accordo di Programma del 29 gennaio 2019, in data 18 novembre 2020 è stato sottoscritto tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano e Comune di Sesto San Giovanni l'*Accordo per la redazione della prima fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica del potenziamento infrastrutturale dei sistemi di trasporto pubblico a servizio dell'ambito oggetto dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione della Città della Salute e della Ricerca e del P.I.I. "Aree ex Falck e Scalo Ferroviario" nel comune di Sesto San Giovanni* (di seguito anche "Accordo TPL");
- In data 18.02.2021 il Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma ha stabilito di stralciare la realizzazione del sottopasso di via Mazzini-Gramsci e di sostituire l'impegno con i seguenti, come declinati nei successivi articoli del presente Accordo:
 - Prolungamento del sottopasso pedonale della Stazione Ferroviaria fino a Piazza Unione 0;
 - Sistemazione del piazzale dell'Autostazione
 - Sistemazione della viabilità necessaria a garantire il collegamento del TPL in direzione Est-Ovest secondo lo scenario alternativo proposta dal Tavolo TPL

Il tutto nei limiti di spesa prevista per la realizzazione del sottopasso di via Mazzini (euro 7.645.800,19). Il Collegio ha altresì stabilito che sarà da valutare, sulla base dei lavori del Tavolo TPL, l'inserimento nel Piano di Bacino del TPL di un collegamento smart in fregio all'edificio di CdSR (in corrispondenza dell'ingresso principale).

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

tra i Soggetti interessati all'Accordo di Programma si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

1.1. Le premesse e la documentazione allegata costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto Integrativo all'Accordo di Programma, che sarà attuato secondo le modalità e con gli effetti di cui alla Legge Regionale del 19 novembre 2019, n. 19 "Programmazione negoziata di interesse regionale".

1.2. Le parti si danno atto che i documenti allegati al presente Atto Integrativo all'ADP sono quelli elencati al successivo art. XX, che aggiornano gli allegati all'Accordo di Programma.

Articolo 2 – Obiettivi e finalità dell'Atto integrativo

2.1. Il presente Atto Integrativo all'Accordo di Programma ha come finalità l'aggiornamento di ambiti e

interventi previsti dall'Accordo di Programma per rispondere alle mutate esigenze funzionali ed alle mutate condizioni al contorno intercorse dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma. Per quanto non espressamente specificato rimangono in vigore le disposizioni dell'Accordo di Programma (di seguito AdP o Accordo).

2.2. L'aggiornamento della distribuzione funzionale edilizia all'interno del perimetro dell'Accordo, cui consegue il nuovo calcolo dimensionale, nell'ambito dei parametri massimi stabiliti dall'Accordo stesso, si rende necessario per favorire la massima rispondenza delle strutture previste alle esigenze di cura e di ricerca oltre che per favorire l'integrazione delle attività medico/scientifiche con le attività di formazione universitaria e di ricerca in seguito alla sottoscrizione:

- tra l'Università degli Studi di Milano e la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, di un accordo con il quale la Fondazione è entrata a fare parte del polo centrale universitario come punto di riferimento in ambito oncologico;
- tra Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Neurologico "Carlo Besta" e Università degli Studi di Milano, della convenzione finalizzata all'utilizzo di spazi per la didattica, laboratori di ricerca e strutture assistenziali di degenza ed ambulatoriali per lo svolgimento delle attività didattiche e scientifiche.

3.2. finalità del presente Atto Integrativo è altresì l'aggiornamento dell'Accordo di Programma in coincidenza con il perimetro delle aree di proprietà delle Fondazioni, sulle quali sorgerà Città della Salute e della Ricerca, nell'invarianza degli impegni stabiliti dall'Accordo per le aree oggetto di stralcio. Il perimetro come definito nell'art. 3 e come graficamente rappresentato nella Tavola Allegato 2, dà atto, come da atti citati in premessa:

- dell'avvenuta esclusione dalla cessione gratuita dei manufatti storico documentali Camino Fumi e Vasche Pompei e delle relative aree pertinenziali da parte del Comune di Sesto San Giovanni alle Fondazioni;
- dello stralcio delle aree cedute ad Enel per la realizzazione della Cabina Elettrica Primaria.

4.2. finalità del presente atto integrativo è altresì il recepimento delle modifiche alla viabilità esterna al perimetro di Città della Salute e della Ricerca (Allegato 3), funzionali all'accessibilità della struttura ospedaliera, come definite sulla base della decisione del Collegio di Vigilanza del 28.2.2021 e quale conseguenza dei preliminari esiti della prima fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica del potenziamento infrastrutturale dei sistemi di trasporto pubblico a servizio dell'ambito oggetto dell'Accordo di Programma e del PII "Aree ex Falck e Scalo Ferroviario" nel Comune di Sesto San Giovanni, di cui all'Accordo sottoscritto il 5.11.2020 (Allegato 7);

Articolo 3 - Ambito territoriale oggetto dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma

3.1. L'ambito territoriale e l'area di intervento oggetto dell'Atto Integrativo sono i medesimi dell'Accordo di Programma.

3.2. L'area di localizzazione di Città della Salute e della Ricerca, di proprietà delle Fondazioni IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta e IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, è distinta nel vigente Catasto Terreni del Comune di Sesto San Giovanni come segue:

- Foglio 11 (undici) - Mappale 209 (duecentonove) - Ente urbano di Ha: 00.01.06;
- Foglio 11 (undici) - Mappale 328 (trecentoventotto) - Ente urbano di Ha: 17.02.92;
- Foglio 11 (undici) - Mappale 322 (trecentoventidue) - Ente urbano di Ha: 00.12.45;
- Foglio 8 (otto) - Mappale 200 (duecento) - Ente urbano di Ha: 02.05.90;
- Foglio 10 (dieci) - Mappale 318 (trecentodiciotto) - Ente urbano di Ha: 00.56.50.

La superficie catastale complessiva è pari a mq.197.883.

Si allegano i riferimenti catastali e la tavola di inquadramento dell'area oggetto di intervento (Allegato 2 che sostituisce l'allegato 5 all'AdP).

3.4. Per garantire l'ottimale accessibilità a Città della Salute e della Ricerca, in aggiornamento a quanto previsto dall'AdP si specifica che:

- l'art. 6 dell'Accordo è aggiornato dal successivo art. 6
- l'Allegato 6 dell'AdP è aggiornato dall'allegato 3 al presente Atto Integrativo

PARTE SECONDA - DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI

Articolo 4 – Definizione e dimensionamento della struttura sanitaria

4.1. La Città della Salute, per le caratteristiche dimensionali e per le molteplici attività che prevede (clinica, diagnostica, ricerca, formazione ecc.), andrà a produrre una trasformazione funzionale e fisica dell'area, comunque coerente con le previsioni urbanistiche generali, offrendo opportunità di sviluppo dell'indotto anche di elevata specializzazione.

4.2. La nuova Città della Salute accoglierà tutte le funzioni sanitarie e di ricerca scientifica presenti negli attuali Istituti. Considerata la particolare connotazione, il progetto riserverà spazi adeguati per lo sviluppo della ricerca e della clinica nel campo della genomica, delle nanotecnologie, dell'imaging, della robotica, della medicina molecolare.

4.3. Gli Istituti interessati dalla costituzione della Città della Salute, nell'ambito della propria autonomia giuridica, manterranno i livelli occupazionali attualmente in essere e, in ogni caso, si impegnano a mantenere la propria dotazione organica adeguata ai posti letto accreditati. Considerata come riferimento la dotazione dei posti letto attualmente in essere presso i singoli Istituti (Besta: n. 220; Tumori: n. 482), la dotazione complessiva sarà la seguente, secondo quanto previsto nella Relazione sanitaria di cui all'Allegato 1:

Fondazione IRCCS	Istituto Neurologico Besta	Istituto Nazionale dei Tumori	Totale
Posti letto di degenza	max. 210	max 440	max 650
Albergo sanitario (pl)	50 + 5 posti tecnici		55
Totale posti letto	max 705		

4.4. Le caratteristiche dimensionali e morfologiche della Città della Salute, fermi restando i parametri di cui al successivo art. 5 e i contenuti della variante urbanistica correlata all'Accordo di Programma, definite in via indicativa nel Progetto Preliminare, di cui alla CDS del 20 gennaio 2016, verranno aggiornati e meglio definiti in fase di progettazione definitiva ed esecutiva. Il progetto definitivo della Città della Salute così come aggiornato per favorire la massima integrazione tra le attività medico-scientifiche e quelle di ricerca e formazione, sarà approvato a seguito di Conferenza dei Servizi.

5.4. Eventuali modifiche e variazioni al numero o all'articolazione dei posti letto e/o alle superfici lorde di massima nel rispetto dei limiti di cui al successivo art. 5.1 non costituiscono variazione ai sensi dell'art. 14 del presente Accordo di Programma.

Articolo 5 – Parametri urbanistici ed edilizi – Regole morfologiche e planivolumetrico

5.1. La realizzazione della Città della Salute è soggetta ai parametri urbanistici, dimensionali e funzionali qui di seguito elencati:

- ST Superficie territoriale massima dell'ambito di AdP: mq 205.000,00 (superficie convenzionale massima) e mq. 196.771,21 (superficie reale massima);
- Funzioni principali ammesse: Servizi pubblici – attrezzature sanitarie e di ricerca di interesse sovra comunale (quali, a titolo esemplificativo, aree per la degenza, l'attività ambulatoriale, la diagnostica, la ricerca, uffici amministrativi, albergo sanitario, etc.) per un massimo di 135.000 mq di superficie lorda di massima;

- Funzioni complementari: esercizi commerciali e servizi alla persona di servizio alla funzione principale max. 3% della Superficie Lorda di massima; a titolo esemplificativo: commercio al dettaglio, attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ed attività paracommerciali, attività ricreative];
- Superficie lorda di massima (ove per superficie lorda di massima si deve intendere la somma delle superfici di tutti i piani fuori e dentro terra misurate a lordo delle murature perimetrali, ovvero sino al limite del solaio (escluse facciate tecniche / isolanti);
Restano escluse le seguenti superfici:
 - a. Locali tecnici previsti ad ogni piano (ad esempio locali impianti e vani ascensori);
 - b. Cunicoli tecnologici (ad esempio tutti i cavedi impiantistici e i cunicoli di passaggio per manutenzione ispezionabili);
 - c. Centrali tecnologiche (ad esempio tutte le centrali e sottocentrali);
 - d. Vani e locali interrati e seminterrati, tutti privi dei requisiti per la permanenza continuativa di persone e i relativi corridoi di servizio;
 - e. Stabulario, limitatamente alle superfici prive dei requisiti per la permanenza continuativa di persone;
 - f. Parcheggi in struttura per i dipendenti;
 - g. Piazzali coperti. Compresa l'Isola ecologica e la Camera calda;
 - h. Vani scala.
- Rapporto di copertura massimo 35% della ST;
- Indice di permeabilità minimo: 48% della ST;
- Superficie a verde, inclusi orti e/o agricolo di servizio della funzione principale: minimo 40% della ST: almeno 20% della ST sarà di verde a uso pubblico regolamentato;
- H max edifici 26 metri da computarsi come da Regolamento Edilizio vigente.

5.2 - Regole morfologiche

5.2.1. In sede di realizzazione della Città della Salute dovranno essere rispettate le seguenti regole morfologiche, da intendersi quali criteri di qualità progettuale, finalizzati ad assicurare l'armonico ed integrato inserimento della nuova struttura sanitaria nel contesto territoriale di riferimento, in coerenza con la Variante al PGT annessa all'Accordo di Programma:

- individuazione di un asse prospettico che rispetti le preesistenze storiche come elemento ordinatore dello sviluppo della nuova edificazione ed elemento di collegamento e di continuità con il territorio esistente. Tale asse collega idealmente il nuovo piazzale ad est della prevista stazione a ponte con la giacitura dell'edificio del Treno Laminatoio, lambendo il Camino Fumi e attraversando l'edificio T3 – Pagoda;
- costituzione di un asse pedonale che colleghi la futura stazione, la struttura ospedaliera e i beni di valore storico-documentale dell'ex-comparto Unione;
- concentrazione delle volumetrie della nuova struttura sanitaria (funzioni principali) prevalentemente in un ambito definito da: il nuovo piazzale a sud, l'asse prospettico a est, l'edificio T3 - Pagoda a nord e il previsto tracciato di via Acciaierie addossato alla linea ferroviaria ad ovest;
- realizzazione di un'area verde, localizzata ad est dell'asse prospettico e racchiusa tra gli edifici di valore storico documentale del T3 – Pagoda e dell'OMECA, adibita a parco utilizzabile da parte dei cittadini e strettamente connessa al previsto parco urbano al fine di riqualificare e valorizzare l'ambito a livello ambientale;
- garantire continuità morfologica e di fruizione pubblica tra le aree destinate a parco urbano, le aree a verde pubblico attrezzato interne al perimetro di AdP e il collegamento pedonale.

5.3. Planivolumetrico

5.3.1 Varianti del planivolumetrico entro il limite massimo del 4% delle superfici massime, così come stabilite al comma 1 del presente articolo, non costituiscono variante sostanziale all'Accordo di Programma.

Articolo 6 – Accessibilità

6.1 Accessibilità – opere viabilistiche e parcheggi

6.1. Si indica nel seguito l'insieme delle opere infrastrutturali necessarie ad assicurare la ottimale accessibilità della Città della Salute previste/da prevedere nell'ambito della programmazione dell'Amministrazione Comunale:

- Svincolo Italia - Edison e completamento di viale Edison;
- nuova rotatoria e viabilità entro il Piano Particolareggiato di Recupero (PPR) del comprensorio "Vulcano";
- ampliamento rotatoria esistente su via Vulcano (al piede del cavalcavia ferrovia Vulcano);
- nuova rotatoria su via Trento/cavalcavia entro il PII ex-Falck;
- prolungamento via delle Acciaierie;
- rotatoria Diaz-D'Arco e soluzione del nodo G. D'Arco – Acciaierie – sottopasso – Vittorio Veneto;
- riqualificazione via Mazzini fino a viale Italia;
- parcheggio pubblico per complessivi 650 posti auto da riservare agli utenti della nuova struttura ospedaliera secondo quanto previsto nel Protocollo d'Intesa;

6.2. Si indicano di seguito le ulteriori opere infrastrutturali necessarie ad assicurare la ottimale accessibilità della Città della Salute previste/da prevedere nell'ambito della programmazione dell'Amministrazione Comunale, da progettare e realizzare a cura e spese del Comune di Sesto San Giovanni sino alla concorrenza dell'importo di euro 7.645.800,19, costo dello stralcio sottopasso di via Mazzini-Gramsci:

- prolungamento del sottopasso pedonale di collegamento tra il mezzanino della stazione MM1 Sesto FS fino alle aree ex Falck fino alla piazza Unione O;
- sistemazione del piazzale dell'Autostazione di piazza I° Maggio;

Qualora la realizzazione delle due opere sopra citate comporti un costo inferiore all'importo sopra indicato, il residuo potrà essere utilizzato per finanziare la sistemazione e l'adeguamento della viabilità di competenza in funzione della realizzazione delle linee di forza del TPL di cui allo specifico studio dell'Accordo TPL, e da definirsi in seno ai tavoli TPL relativi all'Accordo di Programma

6.3. Le opere infrastrutturali complementari che si renderanno necessarie ad ulteriore supporto dell'accessibilità verranno sottoposte a validazione da parte del Collegio di Vigilanza.

6.4. Le opere viarie sopra elencate, ad esclusione dell'autostazione, del prolungamento del sottopasso pedonale fino alla Piazza unione O della sistemazione e adeguamento della viabilità di competenza in funzione della realizzazione delle linee di forza del TPL, dovranno essere realizzate dal Comune di Sesto San Giovanni in coerenza a quanto riportato il cronoprogramma Allegato X e dovranno comunque entrare in esercizio prima della entrata in funzione della nuova Città della Salute e della Ricerca, assicurando la compatibilità del traffico generato dalla Città della Salute e della Ricerca con quello generato dalle strutture di vendita al dettaglio.

6.5. L'Amministrazione Comunale si impegna a prevedere un adeguato corridoio di salvaguardia per il futuro inserimento di un collegamento metrotranviario lungo l'itinerario Edison - comparto Concordia - comparto Unione - via Mazzini con attestamento in prossimità della piazza Unione O, il cui tracciato - definito in esito alla prima fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'Accordo TPL in premessa -, sarà condiviso nell'ambito della Segreteria Tecnica e avallato dal Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma.

PARTE TERZA – MONITORAGGIO DELLE PROCEDURE AMBIENTALI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 7 – Monitoraggio delle procedure ambientali

7.1. Le indicazioni e le prescrizioni di cui al Parere motivato VAS espresso con D.D.G. al Territorio e Urbanistica n.7008 del 23/7/2013, parte integrante dell'Accordo di Programma, e le prescrizioni contenute D.D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile n.9695 del 2/10/2014 in ordine alla compatibilità ambientale della Proposta di variante al programma Integrato di Intervento denominato "Aree ex Falck e Scalo ferroviario in comune di Sesto San Giovanni (MI)" in adeguamento all'Accordo di Programma, sono oggetto di monitoraggio da parte dell'Osservatorio Ambientale istituito con apposito decreto della DDG Ambiente e Sviluppo Sostenibile, che riferisce periodicamente al Tavolo di Monitoraggio dell'Accordo.

PARTE QUARTA - REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E IMPEGNI IN CAPO AI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Articolo 8 – Modalità di attuazione e impegni delle parti

8.1. I soggetti sottoscrittori del presente Accordo di Programma si impegnano, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento, di cui alla Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di competenza per il rilascio di pareri, delle autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'oggetto dell'Accordo di Programma e di ogni suo specifico elemento. Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Accordo di Programma, nel rispetto delle procedure e delle proprie reciproche responsabilità, obblighi od impegni assunti.

8.2. I soggetti sottoscrittori del presente AdP si impegnano, nel rispetto delle procedure individuate dalla DGR 3312/2001– Direttive in ordine all'attuazione di cui alla l.r. 12 agosto 1999, n. 15, e s.m.i., relative alle attività sanitarie svolte presso strutture pubbliche e private -, ad individuare modalità attuative che possano semplificare l'iter amministrativo preordinato al conseguimento delle autorizzazioni necessarie.

8.3. I soggetti sottoscrittori assumono con il presente AdP i seguenti impegni:

8.3.1 - Impegni di Regione Lombardia

La Regione Lombardia si impegna a:

- promuovere la condivisione, nell'espletamento delle funzioni di Stazione Appaltante da parte di ARIA spa, dei contenuti progettuali, strutturali, distributivi ed impiantistici con le Fondazioni IRCCS, attraverso verifiche con cadenze definite tra le Parti, nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta in data 21 novembre 2012;
- acquisire da ARIA spa il *report trimestrale* avente ad oggetto lo stato di avanzamento delle attività, degli interventi e dei lavori e la relazione annuale sulle specifiche attività svolte in qualità di Stazione Appaltante dell'intervento avente ad oggetto la realizzazione della Città della Salute;
- realizzare la Città della Salute e renderla disponibile alla Fondazione IRCCS Besta ed alla Fondazione IRCCS Istituto Tumori nel rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma dell'opera allegato al presente AdP ed eventuali aggiornamenti da ratificarsi nei Tavoli di Monitoraggio dell'AdP stesso;
- confermare le funzioni sanitarie e la dotazione di posti letto descritti all'art. 4.

8.3.2 - Impegni del Ministero della Salute

Il Ministero della Salute si impegna a:

- confermare il finanziamento pari a 40 milioni di euro, giusto D.M. 7 luglio 2006 come modificato con Decreto dirigenziale del Ministero della Salute del 7 settembre 2012, dando atto che si è già provveduto ad autorizzare il finanziamento di €4.897.360,47 per l'intervento "Apparecchiature elettromedicali da utilizzare al momento nella sede attuale", (al netto del cofinanziamento del 5% a carico dell'Istituto Neurologico Carlo Besta), giusto D.D. 6 maggio 2013. La somma residua di € 35.102.639,53 è destinata per l'intervento "Apparecchiature elettromedicali da utilizzare nella nuova sede.
- rilasciare le necessarie autorizzazioni all'ammissione a finanziamento dell'Istituto Neurologico Carlo

Besta-

8.3.3 - Impegni del Comune di Sesto San Giovanni

Il Comune di Sesto San Giovanni si impegna a:

- conformemente a quanto previsto dall'art. 4.1.2 del Protocollo d'Intesa, aggiornare il cronoprogramma di attuazione dei seguenti interventi del PII in modo tale che la relativa tempistica sia coerente con i tempi di realizzazione e di entrata in esercizio della Città della Salute;
- bonifica delle aree del comparto Unione,
- realizzazione e adeguamento della viabilità di accesso alla Città della Salute;
- prolungamento del sottopasso pedonale di collegamento tra il mezzanino della stazione MM1 Sesto FS fino alle aree ex Falck fino alla piazza Unione 0, da intendersi come obbligo del Comune al finanziamento e alla realizzazione, ma non entro i termini di entrata in esercizio di Città della Salute e della Ricerca;
- sistemazione del piazzale dell'Autostazione di piazza 1° Maggio, da intendersi come obbligo del Comune al finanziamento e alla realizzazione, ma non entro i termini di entrata in esercizio di Città della Salute e della Ricerca;
- riqualificazione della stazione ferroviaria;
- eventuale realizzazione di opere di mitigazione acustica connesse alla realizzazione della Città della Salute;
- realizzazione dei comparti del PII nei quali verranno localizzati i parcheggi, le residenze convenzionate e l'asilo nido di cui al punto 4.1.3 del Protocollo di Intesa e ai successivi punti i., ii. E iii;
- messa in sicurezza dei seguenti edifici beni storico documentali: Treno laminatoio, T3 – Pagoda; Omec, Camino Fumi e Vasche Pompei;
- realizzazione del Parco urbano del comparto Unione;
- apportare le necessarie e conseguenti modifiche al Programma Integrato di Intervento nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4.1.2 e dall'art. 4.1.3 del Protocollo d'Intesa;
- sottoscrivere entro 31/12/2021 le convenzioni di cui all'art. 4.1.3 del Protocollo d'Intesa per definire la regolamentazione della messa a disposizione alle Fondazioni IRCCS, disciplinandone l'uso anche da parte di altri utenti laddove compatibile con le esigenze della struttura ospedaliera, di:
 - i. parcheggi pubblici per complessivi 650 posti auto da riservare agli utenti della nuova struttura ospedaliera, da realizzarsi entro 500 metri (massimo percorso dal posto auto più lontano) dall'ingresso della nuova struttura ospedaliera, con previsione di applicazione di tariffe in linea con altre strutture ospedaliere e con le politiche tariffarie applicate nel Comune;
 - ii. residenze convenzionate per ca. 25 mila mq, localizzate all'interno del PII, da riservare prioritariamente a dipendenti, medici, infermieri, ricercatori che opereranno presso gli Istituti ovvero a pazienti non ricoverati delle due Fondazioni;
 - iii. asilo nido per complessivi 40 bambini, da realizzarsi entro 250 metri dall'ingresso della nuova struttura ospedaliera, con previsione di applicazione di tariffe in linea con altre strutture convenzionate;
- assumere le iniziative idonee a potenziare il servizio di trasporto pubblico secondo quanto di competenza sulla base degli esiti dei lavori del Tavolo Tecnico TPL, delle riunioni di verifica delle attività connesse all'attuazione dell'*Accordo per la redazione della prima fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica del potenziamento infrastrutturale dei sistemi di trasporto pubblico a servizio dell'ambito oggetto dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione della Città della Salute e della Ricerca e del PII "Aree ex Falck e Scalo Ferroviario" nel Comune di Sesto San Giovanni* come eventualmente poi ratificati in sede di Accordo di Programma.

- monitorare, per quanto di competenza, lo stato di attuazione degli interventi di bonifica del sito e degli ulteriori interventi correlati alla Città della Salute in capo al soggetto attuatore del PII del Comune di Sesto San Giovanni nonché degli ulteriori interventi di cui al PII approvato, in tempi compatibili con l'entrata in esercizio della Città della Salute;

8.3.4 - Impegni della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta

La Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta si impegna a:

- mettere a disposizione di Regione Lombardia tutta la documentazione utile allo sviluppo dei livelli successivi di progettazione nonché comunicare tempestivamente ogni notizia riguardante investimenti e modalità di espletamento dei servizi alberghieri e non, in collaborazione con la Fondazione IRCCS Tumori;
- assumere le funzioni di soggetto Concedente, unitamente alla Fondazione IRCCS Tumori, al collaudo dei lavori, riconoscendo al Concessionario i corrispettivi di cui al contratto di concessione;
- gestire, tramite il Concessionario, le funzioni logistiche e no-core in modo sinergico, nonché garantire l'utilizzo integrato delle piattaforme tecnologiche con la Fondazione IRCCS Tumori secondo le modalità che saranno stabilite nei documenti di progetto;
- nell'ambito della propria autonomia istituzionale, garantire la governance e sviluppo della ricerca favorendo le opportune interrelazioni e sinergie con la Fondazione IRCCS Tumori;
- trasferire, ove già acquistate al momento del trasferimento della sede, le attrezzature elettromedicali finanziate con D.D. 6 maggio 2013 nella nuova sede della Città della Salute.
- sottoscrivere entro 31/12/2021 le convenzioni di cui all'art. 4.1.3 del Protocollo d'Intesa

8.3.5 impegni della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori

La Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori si impegna a:

- mettere a disposizione di Regione Lombardia tutta la documentazione utile allo sviluppo dei livelli successivi di progettazione nonché comunicare tempestivamente ogni notizia riguardante investimenti e modalità di espletamento dei servizi alberghieri e non, in collaborazione con la Fondazione IRCCS Besta;
- assumere le funzioni di soggetto Concedente, unitamente alla Fondazione IRCCS Besta, al collaudo dei lavori, riconoscendo al Concessionario i corrispettivi di cui al contratto di concessione;
- gestire, tramite il Concessionario, le funzioni logistiche e no-core in modo sinergico, nonché garantire l'utilizzo integrato delle piattaforme tecnologiche con la Fondazione IRCCS Besta secondo le modalità che saranno stabilite nei documenti di progetto;
- nell'ambito della propria autonomia istituzionale, garantire la governance e sviluppo della ricerca favorendo le opportune interrelazioni e sinergie con la Fondazione IRCCS Besta.
- sottoscrivere entro il 31/12/2021, le convenzioni di cui all'art. 4.1.3 del Protocollo d'Intesa

Articolo 9 - Quadro economico

9.1. La stima del valore degli interventi di cui al presente Accordo di Programma e la relativa copertura finanziaria è pari a 458.500.000 € come da Quadro economico di spesa di cui all'Allegato 2. Le Fonti di finanziamento sono le seguenti:

€ 336.500.000,00	Risorse Regione Lombardia di cui:	
	€ 300.000.000,00	L.R. 11/2011 - DGR n. IX/2735/2011 Fondo di Rotazione 2011 – DDGS n. 12881/2011

	€ 28.000.000,00	Bilancio Regionale 2010 – DDGS n. 10639/2010 e DDGS n. 11024/2010
	€. 8.500.000,00	DGR 1725/2019 Impegno Decreto 16432/2019
€ 40.000.000,00	Risorse dello Stato ex D.M. del 7 luglio 2006, come modificato dal D.D. 7 settembre 2012, programma investimenti articolo 20 della legge n. 67/88 per l'intervento "Attrezzature elettromedicali ed interventi di supporto, arredi per il Nuovo Ospedale" di cui:	
	€ 4.897.360,47	Acquisto apparecchiature elettromedicali ex D.D. del 6 maggio 2013
	€ 35.102.639,53	Attrezzature elettromedicali ed interventi di supporto, arredi per il nuovo ospedale
€ 2.000.000,00	Risorse Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta	
€ 378.500.000,00	Totale finanziamento pubblico	
€ 80.000.000,00	Concessionario	
€ 458.500.000,00	Totale Fonti di Finanziamento	

Articolo 10 – Cronoprogramma

10.1. Si riporta nell'Allegato 5 il programma temporale di massima di realizzazione degli interventi previsti dal presente Accordo di Programma e degli interventi funzionali all'entrata in esercizio della Città della Salute.

10.2. Restano salve le competenze dei responsabili dei procedimenti per la definizione dei cronoprogrammi definitivi e la possibilità di proroga dei termini ivi indicati, in ragione di cause sopravvenute non imputabili ai Soggetti sottoscrittori, preclusive dell'esecuzione dei lavori nel rispetto del suddetto programma temporale, fermo restando la volontà di tutti i sottoscrittori di garantire la massima celerità dei procedimenti di propria competenza.

PARTE QUINTA - VERIFICHE DELL'ACCORDO

Articolo 11 - Composizione ed attribuzioni del Collegio di Vigilanza

11.1. La vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Atto Integrativo all'Accordo di Programma sono esercitati da un Collegio costituito dal Presidente della Regione Lombardia, che lo presiede, dal Ministro alla Salute, dal Sindaco del Comune di Sesto San Giovanni, dal Presidente della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Nazionale Carlo Besta, dal Presidente della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori e dal Direttore Generale di ARIA spa o loro delegati.

11.2. Al Collegio di Vigilanza sono attribuite le competenze previste dall'art. 24 del RR /20 ed assume le proprie decisioni secondo le modalità stabilite nell'art. 7, commi 14, 16, 17 e 18 della Lr 19/19.

11.3. Il Collegio di Vigilanza si avvale della Segreteria Tecnica costituita dai tecnici nominati dai soggetti sottoscrittori, nel rispetto dei criteri di nomina e delle finalità esclusivamente istruttorie della stessa, individuate dall'art. 22, comma 2 del Regolamento Regionale n. 6/2020.

11.4. Nessun onere economico dovrà gravare sull'Accordo di Programma per il funzionamento del Collegio di Vigilanza.

11.5. Nell'ambito della Segreteria Tecnica potranno essere costituiti, su richiesta dei soggetti sottoscrittori e/o aderenti al presente Accordo di Programma, specifici Tavoli tematici volti al coordinamento delle azioni dei medesimi soggetti finalizzate alla attuazione, per quanto di rispettiva competenza, degli interventi previsti

dall'Accordo medesimo. Oltre ai soggetti sottoscrittori, possono essere chiamati a partecipare ai Tavoli tematici gli altri soggetti o enti coinvolti nei richiamati interventi. Le risultanze dei Tavoli tematici verranno trasferite alla Segreteria Tecnica per le eventuali conseguenti determinazioni del Collegio di Vigilanza.

11.6. Il presente AdP potrà essere periodicamente verificato dai soggetti sottoscrittori, secondo le esigenze che si manifesteranno nel corso dell'attuazione e che saranno evidenziate dal Collegio di Vigilanza ogni qual volta lo riterrà necessario.

Articolo 12 – tavolo di monitoraggio

12.1. L'attività di monitoraggio sull'esecuzione degli interventi che hanno incidenza sulla realizzazione e l'entrata in esercizio della Città della Salute e della Ricerca come definiti anche dal Protocollo di Intesa sottoscritto in data 10.01.2013 tra Regione Lombardia e il Comune di Sesto San Giovanni, sarà espletata mediante istituzione di apposito Tavolo di Monitoraggio (di seguito, il "Tavolo di Monitoraggio") composto da:

- a) Il direttore competente per materia di Regione Lombardia
- b) il Sindaco del Comune di Sesto San Giovanni o suo delegato;
- c) il Direttore Generale di ARIA S.p.A o suo delegato.

Al Tavolo di Monitoraggio potranno essere chiamati a partecipare gli Enti e i soggetti di volta in volta interessati dai singoli interventi oggetto di verifica.

12.2. In particolare gli interventi che saranno oggetto di controllo del Tavolo di Monitoraggio, a titolo esemplificativo, sono i seguenti:

- a) bonifica delle aree del comparto Unione, , con tempistiche coerenti con i tempi di realizzazione e di entrata in esercizio della Città della Salute secondo quanto previsto dall'art. 4.1.2 del Protocollo di Intesa;
- b) interventi di messa in sicurezza dell'acqua di falda;
- c) realizzazione e adeguamento della viabilità di accesso alla Città della Salute, con tempistiche coerenti con i tempi di realizzazione e di entrata in esercizio della Città della Salute secondo quanto previsto dall'art. 4.1.2 del Protocollo di Intesa così come aggiornato dal presente AdP; la sistemazione del piazzale dell'Autostazione di piazza 1° Maggio e la realizzazione del prolungamento del sottopasso pedonale dalla stazione fino a Piazza Unione 0 sono da intendersi come obbligo del Comune al finanziamento e alla realizzazione, ma non entro i termini di entrata in esercizio di Città della Salute e della Ricerca;
- d) riqualificazione della stazione ferroviaria, con tempistiche coerenti con i tempi di realizzazione e di entrata in esercizio della Città della Salute secondo quanto previsto dall'art. 4.1.2 del Protocollo di Intesa;
- e) realizzazione dei comparti del PII nei quali verranno localizzati i parcheggi destinati all'utenza ospedaliera, le residenze convenzionate e l'asilo nido, di cui all'art. 4.1.3. del Protocollo d'Intesa, con tempistiche coerenti con i tempi di realizzazione e di entrata in esercizio della città della Salute ;
- f) realizzazione dei comparti del PII nei quali verranno localizzati i parcheggi destinati all'utenza ospedaliera, le residenze convenzionate e l'asilo nido, di cui all'art. 4.1.3. del Protocollo d'Intesa, con tempistiche coerenti con i tempi di realizzazione e di entrata in esercizio della Città della Salute secondo quanto previsto dall'art. 4.1.2 del Protocollo di Intesa;
- g) messa in sicurezza dei seguenti edifici beni storico documentali: Treno laminatoio, T3 – Pagoda, Omec, Camino Fumi e Vasche Pompei; demolizione Casa del Direttore, con tempistiche coerenti con i tempi di realizzazione e di entrata in esercizio della Città della Salute secondo quanto previsto dall'art. 4.1.2 del Protocollo di Intesa;
- h) realizzazione del Parco urbano del comparto Unione, con tempistiche coerenti con i tempi di realizzazione e di entrata in esercizio della Città della Salute secondo quanto previsto dall'art. 4.1.2 del Protocollo di Intesa;

- i) realizzazione eventuali opere di mitigazione acustica, con tempistiche coerenti con i tempi di realizzazione e di entrata in esercizio della Città della Salute secondo quanto previsto dall'art. 4.1.2 del Protocollo di Intesa.

12.3. Al Tavolo di Monitoraggio sono attribuite le seguenti competenze:

- j) valutare lo stato di attuazione degli interventi, in particolare rispetto alla realizzazione del prolungamento del sottopasso pedonale dalla stazione fino a Piazza Unione 0 in tempi compatibili con l'entrata in esercizio di Città della Salute e della Ricerca;
- k) vigilare sulle tempistiche dettate dal cronoprogramma di attuazione degli interventi in modo da garantire la coerenza di dette tempistiche con i tempi di realizzazione e messa in esercizio della Città della Salute;
- l) individuare gli ostacoli che si frapponessero alla realizzazione degli interventi, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione. Tali soluzioni dovranno essere oggetto di verifica e valutazione con i soggetti e gli Enti interessati dalla loro attuazione.

Articolo 13 - Varianti all'Accordo di programma

13.1. La competenza ad approvare varianti al presente Accordo di Programma spetta, salvo quanto previsto ai successivi commi, al Collegio di Vigilanza, che la esercita verificando la compatibilità della variante stessa con gli obiettivi primari dell'Accordo di Programma e tenendo conto di eventuali esigenze sopravvenute rispetto alla stipulazione del presente Accordo, di innovazioni tecnologiche, di necessità o richieste motivate ed oggettive di altri soggetti terzi, pubblici o privati, di necessità progettuali evidenziate in sede di approfondimento delle previsioni dell'AdP e di qualunque altra circostanza che possa giustificare, in un quadro di coerenza con gli obiettivi perseguiti, la modifica proposta.

13.2. Resta fermo quanto previsto dall'art. 14, comma 12, della legge regionale n. 12/2005 dall'art. 7, commi 13, 14 e 15 della l.r. 19/19.

Art. 14 – Inadempimenti

14.1. Il Collegio di Vigilanza, nel caso di accertato inadempimento da parte dei soggetti sottoscrittori del presente Atto Integrativo all'Accordo agli obblighi assunti, provvede a:

- a. contestare l'inadempienza a mezzo PEC, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine, comunque non superiore a sessanta giorni;
- b. assumere le decisioni di competenza ai sensi dell'art. 7, commi 16, 17 e 18 della l.r. 19/19 e dell'art. 24, comma 2 del RR 6/20

14.2. Resta ferma la responsabilità del soggetto inadempiente per i danni arrecati con il proprio comportamento agli altri soggetti ai quali compete comunque l'immediata ripartizione degli oneri sostenuti in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato.

Art. 15 - Sottoscrizione, effetti e durata

15.1. Il presente Atto integrativo all'Accordo di Programma, comprensivo degli allegati come parti integranti e sostanziali dello stesso, è vincolante per i Soggetti sottoscrittori fino alla completa attuazione delle attività e degli interventi da esso previsti.

15.2. A seguito della sottoscrizione da parte dei rappresentanti legali dei Soggetti ed Enti partecipanti, il presente Atto Integrativo all'Accordo di Programma sarà approvato con Decreto del Presidente della Regione Lombardia da pubblicarsi sul BURL.

15.3. Per quanto non previsto nel presente Accordo, si richiamano le disposizioni di legge vigenti.

15.4. Il presente Atto Integrativo all'Accordo di Programma ha durata fino al completamento delle attività e degli impegni previsti, come da cronoprogramma Allegato [5].

Art. 16 - Disciplina delle controversie

16.1. Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Atto Integrativo all'Accordo di Programma, che non si sia potuta definire in via stragiudiziale, sarà deferita alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a) punto 2, del D.Lgs. 104/2010.

Art. 17 – Documenti Allegati

Al presente Accordo sono allegati, a costituirne parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

Allegato [1]: Relazione funzioni incrementate

Allegato [2]: Individuazione del perimetro di Accordo di Programma su mappa catastale;

Allegato [3]: Interventi relativi alle infrastrutture viarie in Comune di Sesto San Giovanni;

Allegato [4]: Accordo tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano e Comune di Sesto San Giovanni per la redazione della prima fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica del potenziamento infrastrutturale dei sistemi del TPL a servizio dell'ambito oggetto dell'AdP e del PII "Aree ex Falck e Scalo Ferroviario" nel Comune di Sesto San Giovanni.

Allegato [5]: Cronoprogramma.

